Regolamento recante norme sull'organizzazione e funzionamento dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo

Art. 1

Agenzia regionale campana per la difesa del suolo

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS), in esecuzione dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 (legge finanziaria regionale 2004), dell'articolo 33, della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 (legge finanziaria regionale 2008) e dall'articolo 1, commi 253 e 254, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (legge finanziaria regionale 2011) e dell'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (legge finanziaria regionale 2012). Per le spese conseguenti l'Agenzia provvede con le risorse disponibili a legislazione vigente.
2. L'ARCADIS è ente strumentale della Regione dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, tecnica e gestionale.

Art. 2

Compiti

1. L'ARCADIS svolge i compiti di attuazione degli interventi infrastrutturali di tutela del suolo e dell'assetto idrogeologico del territorio regionale e le connesse attività tecnico operative, in particolare:
 - a) studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere di tutela e difesa del suolo e tutela delle acque, conformandosi alle direttive della Regione;
 - b) predisposizione di indirizzi e linee guida per le progettazioni tecniche nell'ambito delle stesse materie della lettera a);
 - c) assistenza tecnica e supporto agli uffici regionali in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, emergenza idrogeologica rischio sismico e protezione civile.
2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, all'ARCADIS possono essere affidate, previa stipula di apposite convenzioni, ulteriori attività da parte degli enti locali o di altre strutture pubbliche.
3. L'ARCADIS svolge i propri compiti in osservanza dei seguenti principi generali di funzionamento delle amministrazioni pubbliche:
 - a) imparzialità, buon andamento dell'amministrazione regionale e trasparenza dell'azione amministrativa;
 - b) razionalizzazione organizzativa, contenimento e controllo della spesa;
 - c) perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, ed economicità nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate;
 - d) rispondenza dei risultati dell'attività tecnico-amministrativa e della gestione agli indirizzi politico amministrativi impartiti dagli organi di governo.

Art. 3

Organi

1. Sono organi dell'ARCADIS:
 - a) il direttore generale;
 - b) il comitato tecnico di gestione;
 - c) il collegio dei revisori.

Art. 4
Direttore generale

1. Il direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale per un periodo da tre a cinque anni, sulla base di pubblico concorso per soli titoli.
2. Il direttore generale ha la legale rappresentanza dell'ARCADIS ed è responsabile dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della relativa attività nonché della sua rispondenza agli atti regionali di programmazione, di indirizzo e di direttiva.
3. Il direttore generale provvede alla direzione dell'ARCADIS, predispone e provvede in particolare:
 - a) alla redazione dello statuto e sue modifiche;
 - b) all'adozione dei regolamenti previsti dallo statuto, compresi quelli di amministrazione e contabilità;
 - c) all'adozione del bilancio di previsione e del rendiconto generale;
 - d) all'adozione del programma annuale di attività;
 - e) all'adozione della dotazione organica del personale;
 - f) all'articolazione di strutture tecniche e amministrative e al conferimento ai dirigenti degli incarichi di gestione delle strutture tecniche ed amministrative;
 - g) all'assegnazione ai dirigenti degli obiettivi programmati e delle risorse umane, finanziarie e strumentali per perseguirli nonché alla verifica dei risultati di gestione.
4. Il direttore generale presenta al comitato di gestione, in allegato al rendiconto generale, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati conseguiti, anche in termini finanziari.
5. Il rapporto di lavoro del direttore generale è a tempo pieno ed è regolato dal contratto di diritto privato. I contenuti di tale contratto, compresa la risoluzione in caso di decadenza o di revoca dall'incarico e la determinazione del compenso annuo e del trattamento di missione, sono stabiliti secondo le linee guida adottate con provvedimento della Giunta regionale. All'incarico di direttore generale si applicano le incompatibilità e le inconfirabilità previste dalla vigente normativa.

Art. 5
Comitato tecnico di gestione

1. Il comitato tecnico di gestione è composto dal direttore generale che lo presiede più due componenti.
2. Il comitato tecnico di gestione è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale su proposta della medesima e su designazione degli assessori delegati in materia di lavori pubblici e di ambiente, entro sessanta giorni dall'approvazione dello Statuto.
3. Lo Statuto disciplina i compiti e i criteri generali per l'organizzazione e il funzionamento del comitato di gestione.
4. La durata dell'incarico di componente del comitato di gestione non può eccedere il termine di tre anni, rinnovabili, e cessa comunque decorsi novanta giorni dall'elezione del Presidente della Giunta regionale.

Art. 6
Collegio dei revisori

1. Il collegio dei revisori è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, su

- proposta della medesima, ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di presidente e due supplenti scelti tra i revisori contabili iscritti all'albo dei revisori dei conti.
2. Il presidente provvede alla convocazione e all'organizzazione dei lavori.
 3. Il collegio dei revisori esercita il controllo sulla gestione contabile e finanziaria dell'ARCADIS. In particolare, esprime il parere sulla conformità del bilancio preventivo e sue variazioni, nonché sul rendiconto generale, accerta la regolare tenuta contabile dei libri e delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e riferisce per singoli atti sui risultati dell'attività di controllo al direttore generale che, in caso di rilievi, è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a fornire motivate controdeduzioni al collegio stesso.
 4. Il collegio dei revisori trasmette, inoltre, alla Giunta regionale una dettagliata relazione semestrale sulla gestione contabile e finanziaria dell'ARCADIS.
 5. Al presidente e agli altri componenti del collegio dei revisori spetta un'indennità annua pari rispettivamente al 15 e al 10 per cento del compenso spettante al direttore generale, nonché il trattamento di missione pari a quello previsto per i dirigenti regionali, se, per ragioni del loro ufficio, si recano fuori del comune in cui ha sede l'agenzia.
 6. I membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili una sola volta.

Art. 7

Statuto

1. Entro sessanta giorni dalla nomina, il direttore generale predispone lo Statuto dell'ARCADIS.
2. Nello Statuto sono indicate le competenze e le modalità di funzionamento degli organi istituzionali dell'ARCADIS, nonché, nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, i criteri per la disciplina regolamentare della gestione amministrativa, economica e contabile, per l'ordinamento del personale e per l'organizzazione interna.
3. Lo Statuto e le sue modifiche sono approvate dalla Giunta regionale.

Art. 8

Bilancio di previsione e rendiconto generale

1. Il bilancio di previsione, i relativi assestamenti, gli eventuali provvedimenti di variazione, nonché il rendiconto generale, adottati dal direttore generale e corredati dai pareri del collegio dei revisori, sono sottoposti all'esame della Giunta regionale con le modalità di cui alla legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76).

Art. 9

Vigilanza e controllo

1. La Regione esercita il potere di vigilanza e controllo sull'ARCADIS secondo quanto previsto dall'articolo 7 del regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale).

Art. 10

Personale

1. Il direttore generale entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente

regolamento predispone la dotazione organica suddivisa per categorie funzionali e profili professionali del personale il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL Regione – Autonomie locali.

2. La Giunta regionale approva la dotazione organica e prevede contestualmente la relativa copertura finanziaria tenendo conto dei vincoli di bilancio e del rispetto del patto di stabilità interno.

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.